



COMUNE DI LODE'
Prov. di Nuoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 40 del 30 GIUGNO 2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 AI SENSI DELL'ART.174 , COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART.10, COMMA 15, DEL D.LGS.118/2011.

L'anno duemilaventidue addi trenta del mese di giugno alle ore undici e minuti cinquanta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e nel rispetto delle disposizioni governative sul distanziamento sociale, convocato dal Sindaco si è riunita in modalità mista in conformità a quanto disposto con Decreto Sindacale n. 02 del 31.01.2022 – prot. gen. 0000619/2022 – e dal “REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO E GIUNTA COMUNALE IN VIDEO/AUDIOCONFERENZA – APPROVAZIONE” approvato con deliberazione del C.C. n. 08 del 13.04.2022, in seduta di prima convocazione, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CANU ANTONELLA - Sindaco	Sì
2. SERRA SAMUELE - Vice Sindaco	Sì
3. CALVISI LOREDANA MARIA - Assessore	Sì
4. FARRIS PINO - Assessore	Sì
5. CANU GIOVANNI - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott.ssa MATTU ANTONINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Dott.ssa CANU ANTONELLA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Assessore competente:	
Servizio competente :	Servizio Economico Finanziario e del Personale
Responsabile Ufficio proponente:	Dott.ssa Carla Antonella Loddo

VISTA la proposta di deliberazione G.C. n. 45/2022 del Responsabile dell'Area Economico Finanziario e del Personale con oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 AI SENSI DELL'ART.174 , COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000 E DELL'ART.10, COMMA 15, DEL D.LGS.118/2011";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

PRESO ATTO CHE:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 adottano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
 - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

TENUTO CONTO CHE nel 2016 si è avuto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2022/2024 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

RICHIAMATO in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti

“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;

- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

PREMESSO

CHE con propria deliberazione n. 50 del 29.07.2021 è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

CHE in data 30 giugno 2022 con Deliberazione n. 19 il Consiglio comunale ha integrato e approvato il DUP 2022-2024 presentato dalla Giunta Comunale;

VISTO l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATI:

- l'art. unico ,D.M.Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U.n.309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: “1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”;
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15) il quale dispone: “5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”
- l'art. unico, D. M. Ministero dell'Interno 31 maggio 2022 (pubblicato in G.U.n.127 del 01 giugno 2022) il quale dispone: “1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2022”

VISTO lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO:

- il programma triennale dei lavori pubblici disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 ;
- il programma degli acquisti di beni e servizi disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- *il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, disposto ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997;*

DATO ATTO che i contenuti di dette programmazioni settoriali richiamate nel punto precedente sono tutti riportati nel Documento Unico di Programmazione 2021/2023 con il quale si intendono approvati;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), oggi abolita, e nella tassa Rifiuti (TARI);

VISTI:

- il comma 738 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, secondo cui “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”;
- il comma 780 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, secondo cui “A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge”;

RILEVATO che gli schemi di Bilancio risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

APPURATO che il Bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

ACCERTATO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi regolare parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la legge n. 208/2015;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

CHE risulta necessario provvedere in merito;

Con voto Favorevole ed Unanime espresso nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;

Di dare atto che al Bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000, che una volta definitivi saranno debitamente pubblicati nell'apposita sezione del sito del comune di Lodè Amministrazione Trasparente;

Di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di Bilancio degli esercizi 2022-2024 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Di trasmettere il Bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;

Di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di Bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Di rendere la presente deliberazione con ulteriore votazione resa in forma palese, anch'essa ad esito favorevole ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e succ. mod. ed int.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000 il Responsabile del Servizio Economico Finanziario e del Personale, Dott.ssa Carla Antonella Loddo, in data 28.06.2022, ha espresso parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 27.06.2022, agli atti d'ufficio.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000 il Responsabile del Servizio Economico Finanziario e del Personale, Dott.ssa Carla Antonella Loddo, in data 28.06.2022, ha espresso parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 27.06.2022, agli atti d'ufficio.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Antonella Canu

f.to Dott.ssa Mattu Antonina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 267/2000 il sottoscritto Segretario Comunale Dott.ssa Mattu Antonina attesta che in data **05.07.2022** si è proceduto alla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio online del Comune di Lodè per 15 gg. consecutivi.

Lodè, **05.07.2022**

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Mattu Antonina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **30.06.2022** :

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Mattu Antonina

E' in copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Lì, **05.07.2022**

Il Segretario Comunale

f.to Dott.ssa Mattu Antonina